



Sicurezza ► Minacce alla sicurezza informatica: il governo vara un decreto

Minacce alla sicurezza informatica: il governo vara un decreto

MERCOLEDÌ 23 GENNAIO 2013 18:44 VISITE: 102



Tweet

Gli attacchi sono cresciuti negli ultimi anni. Roma, 23 gen - Il presidente del Consiglio Mario Monti e i ministri membri del Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica hanno firmato il decreto per accrescere le capacità del Paese di confrontarsi con le minacce alla sicurezza informatica.



L'Italia - riferisce una nota di

Palazzo Chigi - si dota così della prima definizione di un'architettura di sicurezza cibernetica nazionale e di protezione delle infrastrutture critiche. Il decreto pone le basi per un sistema organico, all'interno del quale, sotto la guida del presidente del Consiglio, le varie istanze competenti possono esercitare in sinergia le loro competenze. Gli attacchi alla sicurezza informatica - prosegue il comunicato - negli ultimi anni hanno avuto una crescita esponenziale. **Assinform** stima che il 40% degli attacchi richiedono almeno 4 giorni per essere risolti. Nel 90% dei casi l'attacco ha successo a causa dell'errata configurazione del sistema di sicurezza e per la mancanza di competenze specifiche. I costi sostenuti da privati e PA per proteggersi sono consistenti: Gartner li quantifica in 55 miliardi di dollari nel 2011, 60 nel 2012 e 86 (stimati) entro il 2016. Il provvedimento risponde all'urgenza rappresentata lo scorso maggio in Senato con la cosiddetta "mozione Ramponi", che impegna il governo a realizzare ogni iniziativa per precisare, nel rispetto delle responsabilità già individuate dalla legge, un'architettura istituzionale che assicuri coerenza d'azione per ridurre le vulnerabilità dello spazio cibernetico, accrescere le capacità d'individuazione della minaccia e di prevenzione dei rischi e aumentare quelle di risposta coordinata in situazioni di crisi.

Previsti tre livelli di intervento

A luglio - ricorda ancora il comunicato della presidenza del Consiglio - il Parlamento ha approvato la legge n. 133/2012, che pone in carico al sistema per la sicurezza nazionale e all'intelligence il ruolo di "catalizzatore" della protezione cibernetica del Paese. L'architettura istituzionale individuata dal decreto si sviluppa su tre livelli d'intervento: uno politico per l'elaborazione degli indirizzi strategici, affidati al Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica; uno di supporto operativo ed amministrativo e a carattere permanente, il Nucleo per la sicurezza cibernetica presieduto dal Consigliere militare del presidente del Consiglio; uno di gestione di crisi, affidato al Tavolo interministeriale di crisi cibernetica. Il decreto prevede inoltre la messa a punto, in raccordo con il settore privato, di un quadro strategico nazionale, che si tradurrà nella prossima adozione di un Piano nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico. Nei prossimi giorni il decreto verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. (Adnkronos)

Tweet



AIUTA LA TUA INFORMAZIONE

Donazione



Fan di GrNet.it

Mi piace

Fan di GrNet.it piace a 9.156 persone.



Plug-in sociale di Facebook

SIAMO ANCHE SU GOOGLE+

ULTIME NOTIZIE



Aeronautica: gli F35 sono indispensabili, tra due anni il primo

Post: 30.11.99



Minacce alla sicurezza informatica: il governo vara un decreto

Post: 30.11.99



Usura: sabato a Roma il documentario ITALO

Post: 30.11.99



Afghanistan: generale Battisti è il nuovo Capo di Stato Maggiore del Comando ISAF

Post: 30.11.99



Di Paola, guerra in Mali: manderemo militari italiani

Post: 30.11.99